



OPERAZIONE «ZETA»

Falsi sinistri: truffa e associazione e per 109 scatta l'esame del gup

● L'operazione era stata battezzata "Zeta", dal logo della Zurich, la compagnia di assicurazioni saccheggjata da presunti truffatori. Ed erano stati gli uomini della Polstrada a scoprire l'ennesimo giro di falsi incidenti: quasi novanta. Alla fine della fiera, però, le Compagnie raggrate sono risultate essere nove: oltre alla Zurich figurano infatti pure la **Vittoria Assicurazioni**, la Milano, l'Axa, La Fondiaria Sai, e poi Reale Mutua assicurazioni, Sara, Generali e Ugf Spa.

Diretta dal pm inquirente Filomena Di Tursi, l'inchiesta è giunta allo snodo: lo stesso magistrato, infatti, ha chiesto il processo per centonove imputati e il caso sfocia ora all'esame del gup.

Sono centouno, invece, le contestazioni elevate dall'accusa pubblica che ha contestato il reato associativo a carico di Pietro Carone, Carmelo Capriulo, Antonietta Fittaiolo, Vincenzo Fittaiolo del '74, Giovanni Tardiota, Vincenzo Fittaiolo del '63, Pierino Tardiota, Pietro Tomaipitinga, Maria Rovello e Antonino Giagrande. Catanesi, napoletani, tarantini, soggetti originari della provincia jonica e persino due cittadini di nazionalità macedone: tutti, secondo le risultanze investigative, avrebbero offerto la propria collaborazione per speculare su falsi sinistri.

Nel procedimento sono coinvolti anche periti e consulenti legali che si occupano, in gran parte, solo di pratiche relative ad incidenti.

